

PROJECT

LIFE BEEadapt - a pact for pollinator adaptation to climate change puts pollinators at the heart of the design of adaptation measures, by enhancing connectivity planning at national, regional and local scale through a set of governance, programming, implementation, and environmental tools that preserve/increase areas with heterogeneous geophysical characteristics and vegetation structure.

The project will:

- ✓ provide an abacus of practices to design pollinators-oriented Green Infrastructure (GI) in rural, peri-urban and urban areas
- create a governance model improving public bodies' administrative capacity on adaptation and involving farmers in GI design and management
- establish a BEEadapt Consultation board to define criteria for the payment of pollination-related ecosystem services and the inclusion of pollinators-oriented measures in planning tools, for replication of project results
- ✓ transfer to selected areas a protocol for pollinators-friendly adaptation and disseminate it in Italy and beyond.

The project selected **5 areas** made of different landscapes, climate conditions and administrative structures, to carry out the demonstrative actions. The areas are:

Tuscany and Emilia-Romagna

Appennino tosco-emiliano National Park

Umbria-Marche Apennines

State Natural Reserve "Montagna di Torricchio"

Lazio

- Protected areas in Rome
- Agro Pontino (Pontine Plain)
- Municipality of Aprilia























IL CONTESTO



CHI SONO GLI IMPOLLINATORI?

Possono considerarsi insetti impollinatori, numerosi animali, che visitano i fiori alla ricerca di nettare e polline, contribuendo così alla riproduzione delle piante. Tra gli insetti impollinatori, vi sono numerose specie di **Imenotteri** (l'ape da miele, le api selvatiche, i bombi, le vespe), Lepidotteri (farfalle e falene), Ditteri (soprattutto Sirfidi) e **Coleotteri**.

Dobbiamo immaginare gli impollinatori come dei piccoli ma numerosissimi cargo in grado di aviotrasportare polline da un fiore all'altro, tutti i giorni, favorendo così l'impollinazione.



WOULD SONO I BENEFICI DELL'IMPOLLINAZIONE?

Gli impollinatori sono alla base di molti processi ecologici e del funzionamento degli ecosistemi, non è un caso che da loro dipenda la riproduzione di oltre il 70% delle specie vegetali. La conservazione del servizio di impollinazione è importante anche nelle aree verdi degli spazi urbani e periurbani specie per quel che riguarda la tutela della biodiversità. Ma accanto a questi benefici, vanno aggiunti anche quelli economici, relativamente al valore che l'impollinazione ha per diverse colture.

OUALI SONO I FATTORI CHE METTONO A RISCHIO GLI IMPOLLINATORI?

Le popolazioni di impollinatori sono minacciate da numerosi fattori, che talvolta agiscono in maniera combinata. Tra questi spiccano i cambiamenti climatici, che stanno modificando i tempi di fioritura di alcune piante, nonché il degrado e la scomparsa di habitat naturali e semi-naturali, dovuta all'espansione delle attività antropiche. Non solo, ma anche l'intensificazione dell'agricoltura, con un forte incremento delle **monocolture** e un maggiore ricorso all'uso di pesticidi rappresenta un nemico centrale degli impollinatori.

IL PROGETTO E L'OBIETTIVO

Il progetto europeo LIFE BEEadapt - a pact for pollinator adaptation to climate change si pone come obiettivo chiave quello di predisporre una strategia globale per l'adattamento degli impollinatori ai cambiamenti climatici.

Tutto ciò è possibile attraverso il ricorso ad un complesso insieme di azioni, tra loro complementari, finalizzate a conservare e potenziare sia la connettività ecologica che l'eterogeneità degli habitat di 5 aree target italiane tramite l'implementazione di infrastrutture verdi pollinator-oriented all'in-

Inoltre, il progetto svilupperà strategie di governance multilivello per rafforzare le capacità dei soggetti pubblici e privati, responsabili della pianificazione e della gestione del territorio.



LE AZIONI

LIFE BEEadapt si articola in una serie di azioni di natura ambientale, di governance e programmazione, tra loro complementari, con le quali poter realizzare:

- ✓ un abaco di buone pratiche per l'implementazione di infrastrutture verdi pollinator-oriented in aree urbane, periurbane e rurali. Il documento sarà una sintesi delle azioni implementate in Italia e in altri paesi europei per migliorare la resilienza degli impollinatori ai cambiamenti climatici, tenendo conto non solo degli esiti ottenuti, ma anche di eventuali criticità riscontrate:
- ✓ un modello di governance multilivello rivolto a soggetti pubblici e privati, responsabili della pianificazione e gestione del territorio, per rafforzare la loro capacità di programmazione e pianificazione di strategie per l'adattamento climatico degli impolli-
- ✓ un Tavolo per l'adattamento degli impollinatori ai cambiamenti climatici, costituito da un gruppo di lavoro aperto e permanente a livello nazionale e interregionale composto da istituzioni, enti di ricerca e altri attori chiave per delineare il quadro delle iniziative attive in Italia e individuare potenziali sinergie;
- ✓ un Protocollo a favore degli impollinatori, basato sul modello sviluppato nelle 5 aree target di BEEadapt da capitalizzare in altre aree italiane e riquardante la definizione e realizzazione di pratiche agronomiche e di gestione territoriale coerenti con le Politiche Agricole europee.



Marche

Riserva Naturale Montagna di Torricchio

Lazio

- ✓ Aree Naturali protette nel Comune di Roma
- ✓ Agro Pontino
- ✓ Comune di Aprilia